



Marina Piperno & Luigi M. Faccini

Tracce d'Amore

Anzio, 1938. Autunno. Le leggi razziali stanno per essere promulgate e le famiglie Piperno, Fornari, Sonnino e Bises, decidono di emigrare negli Stati Uniti. La bambina dagli occhi sgranati, sulla destra della fotografia, era Marina Piperno, all'età di tre anni. Oggi, più di settanta anni dopo, quella bambina, diventata un produttore cinematografico famoso, ha compiuto un viaggio lungo tre anni, in America, Israele e Italia, teso a ricomporre i frammenti residui di quella dispersione, rafforzando la propria identità ebraica e scoprendo, nei cugini americani, una struggente nostalgia del paese in cui nacquero i loro antenati.

Tracce d'amore si compone di sei capitoli: *Ottanta anni dopo; America, land of opportunities; Noi qui, prima di Giulio Cesare; Il deserto che fiorisce; Quando Ari Lev Fornari incontrò Simone Piperno; Ogni fine è un inizio.*

Marina Piperno & Luigi M. Faccini
presentano

Tracce d'Amore

Parte prima, seconda e terza

